

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giancarlo Marcon

Dr. Giorgio Miotti

Dr. Piersandro Peraro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 70 del 11/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Valeggio sul Mincio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 11/12/2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giancarlo Marcon *(firmato digitalmente)*

Dr. Giorgio Miotti *(firmato digitalmente)*

Dr. Piersandro Peraro *(firmato digitalmente)*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 29.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 01/12/2020 con delibera n. 218, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valeggio sul Mincio registra una popolazione al 01/01/2020, di n 15.758 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti e di sospendere le quote di capitale dei mutui con altri istituti per l'anno 2020 in seguito all'Emergenza Covid-19, così come disposto dalla circolare della Cdp Spa n. 1300 del 23 aprile 2020 e dall'accordo Anci/Abi del 06 aprile 2020

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 19/05/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 49 del 09/04/2020

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.629.598,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	136.102,03
b) Fondi accantonati	4.537.222,85
c) Fondi destinati ad investimento	2.331,31
d) Fondi liberi	953.942,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.629.598,93

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	7.316.060,73	5.702.202,99	3.756.368,63
di cui cassa vincolata	4.066.439,60	3.199.241,35	376.442,80
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	351.736,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.552.389,48	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	493.956,03	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		previsioni di cassa	3.755.712,77	2.500.000,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.133.540,85	previsione di competenza	7.300.276,71	7.877.000,00	7.847.000,00	7.847.000,00
			previsione di cassa	8.979.541,51	10.980.540,85		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	301.273,17	previsione di competenza	2.287.487,85	880.484,00	661.484,00	661.484,00
			previsione di cassa	2.576.757,57	1.181.757,17		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	4.088.601,68	previsione di competenza	3.278.152,65	3.988.202,28	4.163.202,28	4.153.202,28
			previsione di cassa	7.667.332,41	8.076.803,96		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.258.930,64	previsione di competenza	3.606.733,79	2.497.098,48	2.290.000,00	1.940.000,00
			previsione di cassa	3.888.438,83	3.755.029,12		
60000 Titolo 6	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.835,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.835,00	4.835,00		
80000 Titolo 8	Assegnazioni prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	270.000,00	2.900.000,00	1.860.690,67
			previsione di cassa	0,00	270.000,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			previsione di cassa	0,00	2.500.000,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	534.470,59	previsione di competenza	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00
			previsione di cassa	2.342.358,22	2.759.470,59		
TOTALE TITOLI		9.321.661,83	previsione di competenza	21.187.861,00	20.237.784,78	22.688.888,28	21.187.378,96
			previsione di cassa	26.468.260,64	29.628.438,69		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.321.661,83	previsione di competenza	21.187.861,00	20.237.784,78	22.688.888,28	21.187.378,96
			previsione di cassa	26.468.260,64	29.628.438,69		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	4.298.507,27	previsione di competenza	13.183.686,79	12.533.189,62	12.457.032,10	12.444.778,53
			di cui già impegnato*		2.766.876,16	583.697,55	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.533.118,34	16.102.400,89		
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	2.902.745,74	previsione di competenza	5.722.078,30	2.767.098,48	5.190.000,00	3.800.690,67
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.586.953,44	5.669.844,22		
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	49.333,34	previsione di competenza	78.421,10	212.496,86	214.654,18	216.907,75
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	78.421,10	261.830,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.500.000,00		
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	575.638,42	previsione di competenza	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.451.971,73	2.800.638,42		
TOTALE TITOLI		7.826.224,77	previsione di competenza	23.708.186,18	20.237.784,78	22.688.888,28	21.187.378,96
			di cui già impegnato*		2.766.876,16	583.697,55	0,00
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.860.484,81	27.334.713,63		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.826.224,77	previsione di competenza	23.708.186,18	20.237.784,78	22.688.888,28	21.187.378,96
			di cui già impegnato*		2.766.876,16	583.697,55	0,00
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.860.484,81	27.334.713,63		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non è stata quantificata alcuna somma relativa al fondo pluriennale vincolato in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono intervenute variazioni di esigibilità o ai crono programmi delle spese di investimento. Se si verificheranno variazioni di esigibilità o ai crono

programmi delle spese di investimento, le stesse saranno registrate con apposita variazione di bilancio e delle stesse sarà tenuto conto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui nell'ambito delle attività del Rendiconto relativo all'esercizio 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.980.540,85
2	Trasferimenti correnti	1.181.757,17
3	Entrate extratributarie	8.076.803,96
4	Entrate in conto capitale	3.756.029,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.835,00
6	Accensione prestiti	270.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.759.470,59
	TOTALE TITOLI	29.529.436,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	32.029.436,69

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	16.102.400,89
2	Spese in conto capitale	5.669.844,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	261.830,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.800.638,42
	TOTALE TITOLI	27.334.713,53
	SALDO DI CASSA	1.798.364,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.133.540,85	7.877.000,00	11.010.540,85	10.980.540,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	301.273,17	880.484,00	1.181.757,17	1.181.757,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.088.601,68	3.988.202,28	8.076.803,96	8.076.803,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.258.930,64	2.497.098,48	3.756.029,12	3.756.029,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.835,00	0,00	4.835,00	4.835,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	270.000,00	270.000,00	270.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	534.470,59	2.225.000,00	2.759.470,59	2.759.470,59
	TOTALE TITOLI	9.321.651,93	20.237.784,76	29.559.436,69	29.529.436,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.321.651,93	20.237.784,76	29.559.436,69	32.029.436,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.298.507,27	12.533.189,62	16.831.696,89	16.102.400,89
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.902.745,74	2.767.098,48	5.669.844,22	5.669.844,22
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	49.333,34	212.496,66	261.830,00	261.830,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	575.638,42	2.225.000,00	2.800.638,42	2.800.638,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.826.224,77	20.237.784,76	28.064.009,53	27.334.713,53

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.745.686,28 0,00	12.671.686,28 0,00	12.661.686,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.533.189,62 0,00 700.200,00	12.457.032,10 0,00 804.275,00	12.444.778,53 0,00 804.275,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		212.496,66 0,00 0,00	214.654,18 0,00 0,00	216.907,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti .

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	500.000,00	700.000,00	700.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (entrate risarcimento danni)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	704.500,00	904.500,00	904.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri gestione straordinaria rifiuti	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	235.000,00	235.000,00	235.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativo aggiornamento, l'organo di revisione ha espresso pareri rispettivamente con verbali n. 60 del 07/10/2020 e 69 del 09/12/2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il crono programma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del crono programma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, fermo restando le capacità assunzionali previste dal cd Decreto Crescita e seguente Dm del 17/03/2020.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 60 del 07/10/2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **[allegato 10 al d.lgs. 118/2011 \(co. 821\) come modificato dal DM 01 agosto 2019.](#)**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.500,00).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU e TARI

Il gettito stimato per l'IMU e la TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TARI	2.003.839,60	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
Totale	4.603.839,60	4.850.000,00	4.850.000,00	4.850.000,00

Per quanto riguarda la Tari si richiama il comma 5, del D.L. n. 18/2020, che prevede che i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Considerato che alla data odierna il Comune non ha ancora approvato il PEF 2020, né le tariffe definitive della Tari per l'anno 2020 e che non è ancora stato prodotto dall'autorità di ambito il PEF 2021, l'Amministrazione ha stabilito di approvare il Bilancio di Previsione 2021-2023 mantenendo i costi e le tariffe del PEF 2019 e garantendo la copertura integrale del servizio, riservandosi di aggiornare il bilancio successivamente all'approvazione del PEF 2021 e delle tariffe 2021, entro il termine di approvazione del bilancio, ad oggi previsto al 31/01/2021;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU e TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	64.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ICMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	157.726,09	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	221.726,09	410.000,00	410.000,00	410.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

L'organo di revisione, tenuto conto, che con tutta probabilità la pandemia da Covid-19 condiziona in parte il turismo, raccomanda all'Ente di monitorare nel corso dell'anno gli introiti da Imposta di soggiorno, posto che l'importo stanziato nel bilancio è più del doppio rispetto a quello assestato e non è detto che il governo preveda a favore dei comuni ulteriori contributi a ristoro dei minori introiti da imposta di soggiorno.

Dato atto che la legge 160/2019, prevede l'obbligatoria istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori (Imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e Cosap), specificando che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone;

Considerato che Anci a causa delle difficoltà dovute all'Emergenza Covid 19 ha richiesto lo slittamento dell'entrata in vigore del canone unico patrimoniale al 2022 e che pertanto in questa fase l'Ente ha confermato nel bilancio di previsione 2021-2023 il gettito previsto per Imposta sulla Pubblicità, Diritto sulle Pubbliche Affissioni e Cosap garantendo così l'invarianza di gettito prevista dalla Legge 160/2019, riservandosi di procedere all'approvazione del nuovo regolamento e delle tariffe con successivo e separato provvedimento, entro il termine di approvazione del bilancio, ad oggi previsto al 31/01/2021;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	FCDE
ICI	1.340,56	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	146.235,47	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	11.040,00
TASI	0,00					
ADDIZIONALE IRPEF	0,00					
TARI	121.764,60	30.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	11.040,00
TOSAP	0,00					
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00					
ALTRI TRIBUTI	0,00					
Totale	269.340,63	85.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	22.080,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2019 (rendiconto)	911.659,85	0,00	911.659,85
2020 (assestato)	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00
2021	920.000,00	0,00	920.000,00
2022	650.000,00	0,00	650.000,00
2023	550.000,00	0,00	550.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2021	Previsione2022	Previsione2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	320.000,00	448.000,00	448.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	180.000,00	252.000,00	252.000,00
TOTALE SANZIONI	500.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	287.900,00	403.060,00	403.060,00
Percentuale fondo (%)	57,58%	57,58%	57,58%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il collegio, pur prendendo atto dell'importante Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, stanziato nel bilancio, invita l'Ente a monitorare periodicamente le entrate da sanzioni, in quanto potrebbero essere condizionate dall'andamento della pandemia da Covid-19.

Per l'anno 2021 la somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 320.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 180.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 211 in data 27/11/2020 la somma di euro 500.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 250.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	271.000,00	271.000,00	271.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	481.000,00	481.000,00	481.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.270,76	8.270,76	8.270,76
Percentuale fondo (%)	1,72%	1,72%	1,72%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERV.	DESCRIZIONE	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOT.SPESE	ENTRATE	COPERTURA
1	Casa albergo, alloggi protetti	14.585,00	61.257,00	75.842,00	71.000,00	93,62%
2	Case di riposo - centro diurno		45.000,00	45.000,00	45.000,00	100,00%
3	Servizi di assist.domicil.e mediazione educativa	24.308,00	331.000,00	355.308,00	180.000,00	50,66%
4	Asilo nido		188.000,00	188.000,00	78.002,00	41,49%
5	Colonie e soggiorni stagionali	8.840,00	155.000,00	163.840,00	90.000,00	54,93%
6	Corsi extra scolastici		190.000,00	190.000,00	97.000,00	51,05%
7	Mense scolastiche	66.300,00	623.874,00	690.174,00	650.000,00	94,18%
8	Parcheggi custoditi e parchimetri		44.000,00	44.000,00	315.000,00	715,91%
9	Pesa pubblica		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00%
10	Uso locali adibiti a riunioni		6.000,00	6.000,00	6.000,00	100,00%
11	Trasporti funebri e illuminazione votiva		13.500,00	13.500,00	10.000,00	74,07%
12	Celebrazione matrimoni	8.941,00	3.643,00	12.584,00	10.000,00	79,47%
		122.974,00	1.662.774,00	1.785.748,00	1.553.502,00	86,99%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 620 del 01/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,99%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.276.649,28	2.142.730,62	2.123.477,20	2.142.730,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	337.895,06	315.110,23	315.110,23	315.110,23
103	Acquisto di beni e servizi	7.628.808,92	7.522.475,39	7.469.734,28	7.434.734,28
104	Trasferimenti correnti	1.599.504,91	1.570.800,00	1.535.800,00	1.535.800,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	62.230,33	51.802,38	49.537,94	47.277,43
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	Altre spese correnti	727.741,07	900.271,00	933.372,45	939.126,06
Totale		12.662.829,57	12.533.189,62	12.457.032,10	12.444.778,53

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.974.819,03, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 87.470,71;
- della disciplina relativa agli spazi assunzionali di cui al DM 17/03/2020;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 22.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

Il Comune ha rispettato i termini ordinari previsti dal Tuel per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

2021 45.000,00 0,36%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	15.000,00		
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	4.096,00	3.122,45	8.876,06
Altri accantonamenti	10.000,00		
TOTALE	29.096,00	3.122,45	8.876,06

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	157.640,13
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare: rinnovi contrattuali)	23.290,70

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

L'Organo di Revisione provvederà dopo il 31/01/2021 a verificare se l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2020:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2020, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- *(nel caso in cui non si verifica la condizione di cui al punto precedente)* ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno 2020 rispetto al debito alla medesima data del 2019 di almeno il 10%;
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.767.098,48	5.190.000,00	3.800.690,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.767.098,48 0,00	5.190.000,00 0,00	3.800.690,67 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente nell'esercizio 2018 ha stipulato il seguente contratto di locazione finanziaria per la realizzazione di opere pubbliche:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in anni	Canone annuo	Costo eventuale riscatto
LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERA PUBBLICA, RELATIVA ALLA PROG. ESECUTIVA, (CON ACQUISIZIONE DELLA PROG.DEFINITIVA IN SEDE DI OFFERTA), LA RIQUALIFICAZIONE, IL COMPLETAMENTO, IL FINANZIAMENTO, NONCHE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE (importi iva esclusa)	1.502.463,18	20	98.428,64	150.246,32

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha deliberato di finanziare l'opera di cui al prospetto sopra indicato non ricorrendo a soluzioni ordinarie di accesso al credito (mutuo CDP), ma bensì alla sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria della durata di anni 20.

La scelta dello strumento di finanziamento è stata operata sulla base di un'analisi di fattibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 181 c. 3 del D.LGS 50/2016, realizzata dalla società di ingegneria "LA MERCURIO".

Nel documento vengono analizzati in modo dettagliato gli aspetti giuridici e contabili dell'investimento, con l'esposizione di tabelle e riferimenti legislativi, giungendo alla quantificazione del "Value for Money_VFM" in euro 173.305,52, che prevede come presupposto il completo trasferimento del "rischio di costruzione" e del "rischio di disponibilità", al soggetto privato, entrambi quantificati ai fini del calcolo di convenienza, a favore del contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione, inoltre, ha rilevato che l'ente non ha considerato l'operazione in questione ai fini del calcolo dell'indebitamento, in quanto, prevedendo nel contratto di leasing il trasferimento dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo al soggetto privato esecutore e manutentore dell'opera, lo strumento finanziario rientra nell'alveo del Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Nonostante il principio contabile 3.25, allegato 4/2 al D.lgs 118/11 stabilisca che solo il contratto di leasing operativo (contratto che non prevede il riscatto finale) non debba essere iscritto tra le accensioni di prestito, con evidenti benefici sul patto di stabilità, la Ragioneria Generale dello Stato, dopo il susseguirsi di varie interpretazioni, ha definitivamente chiarito, attraverso la risposta alla fac n. 23 del 06 luglio 2017, relativa all'armonizzazione contabile, che il punto 3.25 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, disciplina esclusivamente le modalità di contabilizzazione dei contratti di leasing finanziario e contratti assimilati nei quali non ricorrono gli aspetti tipici del partenariato pubblico privato.

Per completezza di esposizione l'organo di revisione ricorda che anche la Corte dei Conti della Regione Lombardia nell'adunanza in camera di consiglio del 25 luglio 2017 è giunta alla medesima conclusione.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.313.177,50	2.370.680,84	5.056.026,66
Nuovi prestiti (+)	270.000,00	2.900.000,00	1.860.690,67
Prestiti rimborsati (-)	212.496,66	214.654,18	216.907,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.370.680,84	5.056.026,66	6.699.809,58
Nr. Abitanti al 31/12	15.758	15.758	15.758
Debito medio per abitante	150,44	320,85	425,17

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	51.802,38	49.537,94	47.277,53
Quota capitale	212.496,66	214.654,18	216.907,75
Totale fine anno	264.299,04	264.192,12	264.185,28

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Il collegio evidenzia che le quote di rimborso della quota capitale relative agli anni 2022 e 2023 non sono influenzate dai nuovi finanziamenti in pari data, in quanto andranno in preammortamento e il loro rimborso inizierà successivamente al 2023 e raccomanda, inoltre, la puntuale verifica dei futuri interessi passivi di preammortamento.

Come si evince dalla tabella seguente, l'Ente, comunque, ha un ampio margine sull'assunzione di

ulteriori oneri finanziari.

	2021	2022	2023
Interessi passivi	51.802,38	49.537,94	47.277,43
entrate correnti	12.994.960,15	12.909.371,55	12.715.686,28
% su entrate correnti	0,40%	0,38%	0,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	220.000,00	220.000,00	220.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Tenuto conto delle osservazioni alle voci "altri tributi comunali", "sanzioni amministrative da codice della strada" e "interessi passivi e oneri finanziari diversi", sono da ritenersi congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base,:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Alienazioni immobili comunali.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto:

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giancarlo Marcon *(firmato digitalmente)*

Dr. Giorgio Miotti *(firmato digitalmente)*

Dr. Piersandro Peraro *(firmato digitalmente)*